

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno....., il giorno.....del mese di, l'**Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia Romagna** (di seguito Agenzia) rappresentata dal Direttore pro-tempore Dott. Maurizio Mainetti, in forza della deliberazione di Giunta Regionale n. 2260 del 28 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato l'incarico conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n.1080 del 30 luglio 2012; di seguito denominata "Agenzia".

e

TIM S.p.A., rappresentata dal dr. Alessandro Massaro, domiciliato per la carica di **Responsabile Security Operations** presso TIM S.p.A. Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano, numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00488410010, sede secondaria e Direzione Generale in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma;

Wind Tre S.p.A., rappresentata dall'Avvocato Vincenzo Folino, domiciliato per la carica di **Direttore Litigation, Security & Lawful Data Service** in Via Cesare Giulio Viola 48 – Roma;

Vodafone Italia S.p.A., rappresentata dal Dr. Romano Righetti, domiciliato per la carica di **Direttore "External Affairs"** presso Vodafone Italia S.p.a., in Via Lorenteggio 240;

ILIAD ITALIA S,p,A., rappresentata da Benedetto Levi in qualità di **Amministratore Delegato**, domiciliato per la carica presso la sede legale di Iliad Italia Spa - Viale Restelli 1/A – 20124 Milano.

congiuntamente indicate come le "parti":

PREMESSO

- che il sistema di protezione civile è stato riformato con il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" disciplina l'organizzazione e il

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento e dispone, al punto 3.3, anche gli interventi che i Gestori Servizi Telefontonia, pongono in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

- che la Delibera n. 1166/2004 “Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile” delinea il modello di intervento per i diversi rischi;
- che la Legge Regionale n. 1/2005 e successive modifiche, recante “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile” e, in particolare, l’art. 15, comma 1 secondo il quale “L’Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all’articolo 14, commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza”
- L’Agenzia, allo scopo di espletare al meglio i propri compiti istituzionali e le funzioni dettate dalla normativa vigente, si potrà avvalere per la gestione dei rapporti con gli operatori di telefonia mobile e fissa e per il coordinamento di tavoli istituzionali per la gestione di eventi emergenziali, del supporto tecnico specialistico da parte della Società Lepida S.c.p.A. (Società in-house delle pubbliche amministrazioni della Regione Emilia-Romagna)
- che la risoluzione dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna n. 219 del 20 febbraio 2015, al quinto punto, impegna la Giunta regionale a “promuovere con il coinvolgimento del Sistema di protezione Civile regionale, un protocollo d’intesa con le società multiservizi”;
- che con Delibera n. 622 del 28 aprile 2016, recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”, per quanto qui rileva, la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto stabilito, in particolare, negli articoli 19 e 68 dalla L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni “ ridefinendo, a decorrere dalla data del 1 maggio 2016, l’assetto organizzativo e funzionale dell’Agenzia regionale di protezione civile, ridenominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito Agenzia);
- che, in linea con gli indirizzi nazionali e regionali, è intenzione delle parti sottoscrivere un Protocollo d’Intesa che meglio definisca gli interventi e la struttura organizzativa necessaria

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

per fronteggiare gli eventi calamitosi e ulteriori aspetti inerenti ai rapporti tra l’Agenzia regionale ed i gestori della telefonia;

DATO ATTO

che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo,

SI CONVIENE

Articolo 1 – Sviluppo della collaborazione

L’Agenzia ed i gestori della telefonia con il presente Protocollo assicurano un ulteriore sviluppo ai reciproci rapporti istituzionali di collaborazione, al fine di conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell’ambito dei contesti emergenziali, della previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, che possano risultare pregiudizievoli per la continuità del servizio telefonico fisso e mobile sul territorio regionale o per i quali possa essere richiesto l’impiego di risorse aziendali, perseguendo finalità di tutela degli interessi fondamentali della collettività.

A tal fine sono state individuate le aree di comune interesse di seguito elencate:

- A. Preparazione
- B. Gestione Emergenza.
- C. Attività amministrativo contabili

Nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo d’intesa, sono delineati i contenuti delle tre aree in maniera più dettagliata.

Articolo 2 – Gruppo di lavoro congiunto paritetico

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un gruppo di lavoro, composto da uno o più rappresentanti per ciascuna delle parti, con il compito di definire, nell’ambito delle suindicate aree di comune interesse e di quanto indicato nell’allegato, il programma di attività da presentare entro i successivi 4 (quattro) mesi al Direttore dell’Agenzia e al referente di ogni singolo gestore per la valutazione e l’approvazione.

Le riunioni del Gruppo di lavoro si svolgeranno presso la sede dell’Agenzia o in collegamento remoto, e saranno convocate dal Direttore della Stessa per un numero di almeno due all’anno.

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

È fatta salva la facoltà delle parti di ampliare la partecipazione del personale delle rispettive amministrazioni alle riunioni e alla realizzazione delle attività del gruppo di lavoro, in relazione alle tematiche da trattare.

Le parti, tramite il Gruppo di lavoro, procederanno annualmente alla verifica e al consuntivo delle attività svolte e all'individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno successivo.

Articolo 3 – Promozione dell'accordo a livello territoriale

L'Agenzia si impegna a diffondere sul territorio regionale i principi di collaborazione esplicitati all'interno del presente Protocollo e a promuovere l'adozione, da parte delle componenti territoriali del Sistema Regionale della Protezione Civile (Enti Territoriali, Prefetture-UTG) di forme di collaborazione condivise per quanto possibile omogenee fra loro.

Articolo 4 - Spese e costi

L'attuazione del presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Articolo 5 - Durata del protocollo d'intesa e revisioni

Il presente protocollo ha durata di tre anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione. Il protocollo potrà essere rinnovato, previo accordo scritto tra le Parti, entro trenta giorni dalla scadenza. Ogni revisione del presente protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.

Articolo 6 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

Art. 7 Firma digitale

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

Letto, approvato e sottoscritto in firma digitale

Per l'agenzia regionale di Protezione Civile

Il Direttore

Per TIM S.p.A.

Il Responsabile Security Operations

Per Wind Tre S.p.A.

Il Direttore Litigation, Security & Lawful Data
Service

Per Vodafone Italia S.p.A.

Il Direttore "External Affairs"

Per ILIAD ITALIA S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile

All.1

A. Preparazione

Elaborazione di procedure condivise per la gestione dell'emergenza.

Mappatura delle competenze e dei punti critici del sistema, anche eventualmente attraverso la geo-referenziazione dei nodi strategici, ed individuazione delle possibili azioni di mitigazione del rischio

Attività formative o addestrative congiunte tra Azienda erogatrice ed Agenzia, per la preparazione all'emergenza

B. Gestione emergenza

Individuazione dei contatti per la gestione dell'emergenza e per l'attuazione della procedura condivisa.

Presenza congiunta in un tavolo operativo condiviso e di raccordo con i servizi essenziali sia in fase previsionale che durante e dopo l'emergenza.

C. Attività amministrativo contabili

Eventuale impostazione delle attività amministrativo – contabili correlate alle emergenze: definizione congiunta delle modalità di ricognizione del danno e di rendicontazione